

Umberto Saba
Canzoniere

Città vecchia

Spesso, per ritornare alla mia casa prendo
un'oscura via di città vecchia. Giallo' in
qualche pozzanghera si specchia qualche
fanale, e affollata è la strada.

Qui tra la gente che viene che va
dall'osteria alla casa o al lupanare',
dove son merci ed uomini il
detrito' di un gran porto di mare,
io ritrovo, passando, l'infinito
nell'umiltà
Qui prostituta e marinaio, il vecchio
che bestemmia, la femmina che bega",
il dragone⁵ che siede alla bottega del
friggitore⁶,
la tumultuante' giovane impazzita
d'amore,
sono tutte creature della vita
e del dolore;
s'agita in esse, come in me, il Signore.

Qui degli umili sento in
compagnia il mio pensiero farsi
più puro dove più turpe⁸ è la via.

1. Giallo... fanale: le pozzanghere riflettono la luce gialla dei
lampioni.

2. lupanare: luogo di prostituzione.

3. dove... di mare: le merci e gli uomini sono come i rifiuti (il detrito) di un grande porto di
mare, quale è quello di Trieste.

4. che litiga.

5. soldato di cavalleria.

6. venditore di cibi fritti.

7. vivace e agitata.

8. vergognosa, immorale

I) Comprensione complessiva

Sintetizza in massimo 15 righe il significato della poesia.

2) Analisi del testo

a) Da quali tipi di versi è costituita la poesia?

Endecasillabi, ottonari, quinari e trisillabi

Endecasillabi, decasillabi, settenari e quinari

Endecasillabi, settenari, quinari e trisillabi

Endecasillabi, quinari e settenari

b) Individua gli enjambements presenti nella poesia

c) Quali sono a tuo parere le parole chiave della poesia?

d) Quale figura retorica è presente nell'ultimo verso?

Metonimia

Antitesi

Sineddoche

Metafora

e) Nella poesia è presente la figura retorica dell'anafora. Qual è e in quali versi compare?

f) Quale figura retorica rappresenta l'espressione Giallo.... fanale?

Metonimia

Anastrofe

Sineddoche

Metafora